

MARIA MANTA

Mi chiamo Maria e desidero raccontare come sono stata salvata per grazia del Signore.

Nella mia famiglia, la prima persona che si è avvicinata a Dio è stata mio marito, il quale era stato evangelizzato da un fratello che gli aveva anche donato una Bibbia.

La conversione di mio marito ha catturato l'attenzione di tutti i vicini perché il cambiamento di vita era molto visibile.

Io, inizialmente, ho cercato di impedire che mio marito accettasse l'Evangelo della Grazia, ma sapevo anche che nella mia casa c'era tanto bisogno del Signore.

Successivamente, incoraggiata da mio marito, sono andata ad un culto evangelico a Campofranco. Quel giorno sono stata compunta nel cuore dalla Parola di Dio. Il messaggio della predicazione ha suscitato in me una profonda riflessione, perché invitava a non confidare negli idoli ma ad andare a Dio nel nome del Suo Figliolo Gesù che è morto in croce per tutta l'umanità.

Non sono rimasta indifferente a quelle parole, ma mi rendevo conto di dover fare un'esperienza personale e non solo emotiva col Signore.

Soffrivo di una forma depressiva che mi portava a cercare aiuto non solo dai medici ma anche da persone poco raccomandabili. Fino a quel momento, nessuna medicina aveva avuto effetti benefici per la mia guarigione, e nessun uomo era riuscito a risolvere il mio problema.

In quelle circostanze di malessere angosciante, ho ricordato le parole di quella predicazione che avevo ascoltato. Ho pensato che fosse il momento giusto per cominciare a confidare esclusivamente nel Signore al quale ho chiesto di avere pietà di me. Il Signore ha esaudito la mia preghiera liberandomi dalla depressione. Tuttavia, mentre pregavo, mi sono resa conto che, fino ad allora, tutto quello che avevo fatto dispiaceva al Signore. Ho riconosciuto di essere una peccatrice e, in quell'istante, il Signore ha perdonato e cancellato i miei peccati, facendomi diventare una nuova creatura e soprattutto una Sua figliola. Da quel giorno, per me è cominciata una nuova vita, la depressione era solo un ricordo, mentre la vita con Cristo era una realtà.

Ringrazio il Signore anche per le risposte alle preghiere. Mio nipote soffriva di una malattia da molto tempo. Candidamente, un giorno mi ha chiesto se il Signore potesse guarirlo. Mio nipote, la sera stessa, mentre si trovava in preghiera ad una riunione, ha elevato con cuore sincero la sua richiesta di guarigione e il Signore in un istante ha operato nella sua vita guarendolo.

Ringrazio Dio per la Sua infinita misericordia e per tutto quello che fatto nella mia vita.